
Diocesi: Perugia, firmato protocollo con il comune per la realizzazione di azioni e progetti rivolti a bambini, adolescenti, giovani

È stato firmato oggi pomeriggio dal sindaco Andrea Romizi e dal card. Gualtiero Bassetti il protocollo d'intesa tra il comune di Perugia e l'arcidiocesi di Perugia-Città della Pieve per la realizzazione di azioni e progetti rivolti a bambini, adolescenti, giovani e alle loro famiglie, nell'ambito educativo, sportivo, aggregativo, di promozione sociale, culturale e di manifestazioni cittadine. Tale collaborazione si realizza nell'azione delle parrocchie e in particolare dei loro oratori, in ambiti diversi, attinenti alla vita dei bambini, dei giovani e delle loro famiglie, che vanno dalle iniziative formative a quelle sportive, di animazione culturale, ricreative ed aggregative, fino ad ogni altra attività propedeutica allo sviluppo culturale, educativo e formativo delle nuove generazioni. Il protocollo - della durata di tre anni - prevede, spiega una nota della diocesi, che "il comune sostenga azioni e progetti degli oratori, per ampliare la rete di servizi sul territorio, con particolare riguardo ad alcune attività quali aiuto-compiti, attività pomeridiane aggregative, ricreative, ludiche e di intrattenimento. L'arcidiocesi, dal canto suo, s'impegna a favorire la realizzazione sul territorio di attività di promozione della funzione formativa, aggregativa ed educativa rivolta a bambini, giovani e alle loro famiglie, all'allestimento di centri ricreativi, ludici e aggregativi a servizio della collettività, con particolare attenzione all'accompagnamento educativo, nell'attività di aiuto-compiti e di affiancamento alla scuola; infine, a percorsi di formazione per valorizzare risorse e competenze presenti sul territorio, supportando e qualificando l'attività oratoriale". Si prevede altresì che, a partire dalla firma del protocollo, si procederà alla calendarizzazione di almeno due incontri annuali per la programmazione condivisa in base ai finanziamenti stanziati di anno in anno, per la verifica delle azioni intraprese e per la rendicontazione delle risorse. "La presenza diffusa degli oratori nel territorio comunale è un servizio alla comunità tutta - ha detto il sindaco Romizi -. L'azione che gli oratori svolgono rivela, infatti, attenzione alla promozione integrale della persona, ed essi rappresentano un luogo di aggregazione ed educazione per i giovani, che già da anni ha assunto un'evidente funzione di sostegno alle azioni intraprese a favore di infanzia e adolescenza da parte degli enti territoriali". Soddisfazione per la firma del protocollo è stata espressa anche dal card. Bassetti "perché esso riconosce il ruolo pedagogico e sociale degli oratori". Il cardinale ha voluto quindi ringraziare il comune di Perugia per questo ulteriore passo di collaborazione "tra due enti di prossimità che si fanno carico delle istanze delle famiglie. La parrocchia è, infatti, l'ultima localizzazione della Chiesa sul territorio, così come il comune lo è dello Stato".

Gigliola Alfaro